**Antonelli Stefano**
**di Francesco e di Carolina Bracchi,**
**nacque a Saiano (Brescia) 20 agosto 1841.**

Nella scheda anagrafica del comune di Rodengo Saiano risulta nato il 2 settembre 1841.
Era un garzone prestinaio (fornaio n.d.t.)
Nel 1860 partecipò alla spedizione dei Mille.
Fu aggregato alla IV compagnia (G. La Masa).
Imbarcato sul "Lombardo".
Nella battaglia di Calatafimi riportò ferite.
Fece tutta la campagna e al termine di essa, meritando le medaglie comme-morative ritornò a Saiano e riprese il suo lavoro.
Sposò Amalia Vergani dalla quale ebbe un figlio: Giuseppe.
Morì a Saiano il 24 aprile 1867 lasciando la moglie ed il figlio ancora lattante nella più squallida miseria.
Il piccolo fu allevato in casa della nutrice Maria Rovetta la quale con il marito Giacomo - tramite il signor Veneziani - si rivolse con la seguente alla giunta municipale di Brescia per avere un sussidio in favore dell'orfano abbandonato dalla madre passata a seconde nozze:

*"All'onorevole commissione incaricata alla distribuzione dei sussidi deli-berati dal Municipio di Brescia a favore dei reduci garibaldini bisognosi, anno 1882.*




*Antonelli Stefano, dei Mille, di condi-zione garzone prestinaio, morendo nel 1867, lasciò la vedova Amalia Vergani ed un bambino, allora ancora lattante, nella più squallida miseria, per cui quest'ultimo, che trovavasi a Nave pres-so la nutrice, venne poco dopo ritirato dall'avolo Francesco Antonelli che lo custodì e mantenne fino al 1878, nel quale anno essendo morto anche l'avolo prenominato, l'orfano Giuseppe restò nuovamente sul lastrico, essendo che la di lui madre (tutt'ora vivente e rima-ritata) non s'è mai preoccupata del figlio suo. Se non che la di lui nutrice e il di costei marito, e cioè Maria e Giacomo Rovetta da Nave lo richiesero e ricondussero a casa propria, dove trovasi tuttavia a loro carico, non essendo ancora in grado per la tenera età di guadagnarsi il sostentamento.*
*Il sottoscritto rappresenta tale fatto a codesta Onorevole commissione nella speranza che sarà lieta di poter così ricompensare la costante filantropia dei prenominati contadini che sono poverissimi.*
*Unisce il certificato di miserabilità dell'orfano Giuseppe Antonelli fu Stefano osservando che, sebbene la presente non sia in relazione al tenore della Determinazione Municipale, è peraltro un fatto incontrastabile che lo Stefano Antonelli fu ferito in battaglia, e che morì in conseguenza della campagna fatta; ed osservasi del pari che sarebbe imprudenza ed ingiu-stizia concedere il sussidio alla madre Amalia Vergani, anziché ai coniugi Rovetta, giacché in tal caso, oltre che la medesima non lo merita, non ne ridonderebbe alcun vantaggio al figlio.*
*Nella speranza che la presente venga benignamente apprezzata, l'esponente si dichiara con rispetto.*

*Veneziani Emilio*
Contrada Bazzicche, n.1993 11 giugno 1882